

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0554-16-2015	Data/Ora Ricezione 04 Agosto 2015 13:17:04	MTA - Star
--	--	------------

Societa' : FALCK RENEWABLES
Identificativo : 61777
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : FALCKN01 - Nanni
Tipologia : IRAG 02
Data/Ora Ricezione : 04 Agosto 2015 13:17:04
Data/Ora Inizio : 04 Agosto 2015 13:32:05
Diffusione presunta
Oggetto : Relazione Finanziaria semestrale 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA**Falck Renewables SpA****Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 giugno 2015****Tutti i risultati economici in crescita rispetto al semestre 2014
Indebitamento finanziario netto in miglioramento**

- **Ricavi a 147,2 milioni di euro in crescita del 16% rispetto ai 127,2 milioni di euro del primo semestre 2014;**
- **Ebitda¹ a 85,1 milioni di euro, +18,1% rispetto al primo semestre 2014;**
- **Risultato Netto a 14,8 milioni di euro rispetto a 5,7 milioni di euro del primo semestre 2014;**
- **Indebitamento finanziario netto, escludendo il *fair value* sui derivati, a 556,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai valori al 31 dicembre 2014 (560,0 milioni di euro)**

Milano, 4 agosto 2015 - Si è riunito oggi il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA** che ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015.

I risultati semestrali registrano una significativa crescita rispetto all'analogo periodo del 2014, registrando in particolare un risultato netto di 14,8 milioni contro i 5,7 del primo semestre 2014 e ricavi a 147,2 milioni di euro contro i 127,2 dello stesso periodo dell'anno precedente. La buona performance si riflette sia in termini di marginalità sia di risultato netto di Gruppo, grazie anche all'efficiente gestione degli impianti, al contenimento dei costi di struttura e alla ottimizzazione dei contratti di vendita di energia. Sui conti hanno influito in positivo anche le condizioni atmosferiche, con una ottima ventosità enfatizzata dalla localizzazione dei siti, e l'impatto favorevole del cambio sterlina/euro.

"Falck Renewables continua il proprio percorso di sviluppo – ha commentato Piero Manzoni, Consigliere Delegato di Falck Renewables – tenendo fede agli impegni presi nel piano industriale comunicato, con la stipula dei contratti di finanziamento corporate fino al 2020, e gettando le basi per una ulteriore fase di crescita, alla definizione della quale la società sta attualmente lavorando. Il positivo andamento dei ricavi risente sì di fattori ambientali, come l'ottima ventosità del periodo, ma non di meno è trainato dalla maggior capacità produttiva installata relativa al parco eolico di West Browncastle (30 MW) entrato in operation alla fine dell'ultimo mese del semestre 2014, così come del contributo di efficientamento della struttura e ottimizzazione dei contratti energetici e dall'apporto di Vector Cuatro, che nel primo semestre 2014 non compariva nel nostro conto economico".

¹ L'EBITDA è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito.

FALCK RENEWABLES

“La positività di questo risultato appare ancora più evidente se consideriamo che l’aumento dei ricavi è stato in parte contenuto dalla contrazione dei prezzi medi di cessione dell’energia elettrica dell’impianto di Trezzo sull’Adda, dalla riduzione della tariffa incentivante per gli impianti fotovoltaici italiani, dalla diminuzione dei prezzi in sterline dell’energia elettrica nel Regno Unito e dalla riduzione di produzione dell’impianto di Trezzo sull’Adda per effetto della fermata per manutenzione programmata nel mese di marzo del corrente anno”.

“A fronte di questo andamento il Gruppo ha saputo mantenere una ottima redditività, presentando un semestre con un EBITDA in crescita del 18,1%, con una marginalità anch’essa in crescita, al 57,8% dei ricavi. Falck Renewables - ha concluso Manzoni - vuole continuare a rappresentare una storia italiana di successo nel mondo, portando il proprio tasso di innovazione e sviluppo anche in comparti all’avanguardia come le energie rinnovabili, mantenendo al contempo una solida redditività per tutti i propri azionisti”.

Risultati economici consolidati al 30 giugno 2015 e consolidati al 30 giugno 2014

(migliaia di euro)

		30.6.2015	30.6.2014
A	Ricavi	147.234	127.183
	Costo del personale diretto	(5.818)	(3.395)
	Costi e spese diretti	(79.369)	(69.058)
B	Totale costo del venduto	(85.187)	(72.453)
C	Utile lordo industriale	62.047	54.730
	Altri proventi	3.037	4.324
	Costi del personale di struttura	(7.017)	(8.266)
	Spese generali e amministrative	(12.047)	(11.126)
D	Risultato operativo	46.020	39.662
	Proventi e oneri finanziari	(24.501)	(25.295)
	Proventi e oneri da partecipazione	156	(1)
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.690	761
E	Risultato ante imposte	23.365	15.127
	Totale imposte sul reddito	(8.576)	(9.444)
F	Risultato netto	14.789	5.683
G	di cui risultato di pertinenza dei terzi	6.049	2.968
H	di cui risultato di pertinenza del Gruppo	8.740	2.715
	EBITDA	85.126	72.063

Premessa

I principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente periodo ed esercizio.

Si segnala che, a seguito dell'acquisizione avvenuta il 15 settembre 2014, Falck Renewables SpA detiene il controllo del gruppo Vector Cuatro. In base alle disposizioni dell'IFRS 3 sulle aggregazioni di imprese è necessario: (i) determinare il costo complessivo dell'acquisizione; (ii) allocare, alla data dell'acquisizione, il costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività assunte, incluse quelle non rilevate precedentemente all'acquisto; (iii) rilevare l'avviamento acquisito nell'aggregazione. Tali operazioni devono avvenire entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Dal completamento delle attività di determinazione e identificazione puntuale, effettuato al 30 giugno 2015, sono stati definiti i valori correnti delle attività e delle passività identificabili del gruppo Vector Cuatro, con particolare riferimento al valore dei contratti in essere con i clienti considerato che il gruppo Vector Cuatro opera nell'ambito dei servizi alla clientela con contratti stipulati in diversi paesi e aventi differenti scadenze.

Pertanto i dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2014 sono stati riesposti, tenendo conto degli effetti dell'attività di cui sopra, e presentano un incremento dell'attivo per 1.802 migliaia di euro, un incremento del passivo per 1.854 migliaia di euro e un decremento del patrimonio netto e del risultato netto per 52 migliaia di euro.

Confronto conto economico consolidato al 30 giugno 2015 con dati al 30 giugno 2014

I **Ricavi Consolidati** sono in sensibile crescita (+16%) rispetto al primo semestre 2014 principalmente per effetto:

- (i) dell'ottima ventosità che ha caratterizzato il semestre e della maggior capacità produttiva installata relativa al parco eolico di West Browncastle (30 MW) entrato *in operation* alla fine dell'ultimo mese del semestre 2014;
- (ii) del consolidamento del gruppo Vector Cuatro, acquisito a settembre 2014, i cui ricavi del semestre, pari a 4,3 milioni di euro, non erano presenti nel primo semestre dello scorso esercizio;

L'aumento dei ricavi è stato in parte contenuto dalla contrazione, peraltro prevista rispetto al primo semestre 2014, dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica dell'impianto di Trezzo sull'Adda con particolare riferimento alla componente costo evitato (CIP 6/92), scaduto ad agosto del 2014 relativamente a 15 MW (rimangono ancora 3 MW), dalla riduzione dei prezzi in sterline dell'energia elettrica nel Regno Unito e dalla riduzione di produzione dell'impianto di Trezzo sull'Adda per effetto della fermata per manutenzione programmata dello stesso impianto nel mese di marzo del corrente anno. Si segnala che, nello scorso esercizio, l'impianto di termovalorizzazione di Trezzo non aveva più prodotto energia elettrica a partire dalla fine di aprile per effetto del guasto all'alternatore e ciò aveva parzialmente ridotto i ricavi del semestre.

Andamento dei settori

Eolico: i ricavi generati dal comparto eolico, pari a 114,4 milioni di euro, evidenziano un incremento di 17,7 milioni di euro e beneficiano dell'ottima ventosità che ha caratterizzato il semestre appena concluso, della piena operatività dell'impianto eolico di West Browncastle (30MW) rispetto all'analogo periodo del 2014 e della rivalutazione della sterlina rispetto all'euro.

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: il comparto evidenzia ricavi in riduzione rispetto al primo semestre 2014 per 1,9 milioni di euro, per effetto principalmente della contrazione dei ricavi del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda, che sono influenzati dalla riduzione dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica, con particolare riferimento alla componente "costo evitato" (CIP 6/92), scaduto ad agosto 2014 relativamente a 15 MW (rimangono ancora 3 MW) e dalla fermata per manutenzione programmata del termovalorizzatore nel mese di marzo.

Servizi: il settore è costituito dal gruppo spagnolo Vector Cuatro, acquisito in data 15 settembre 2014. Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata presenza internazionale. Offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

I Ricavi del settore in esame sono pari a 4,3 milioni di euro e non sono comparabili con il primo semestre 2014 in quanto il primo consolidamento è avvenuto a partire dal mese di ottobre 2014.

Come conseguenza dei principali fattori sopracitati l'**Ebitda Consolidato** si presenta in forte aumento (+18,1%) a 85,1 milioni di euro (72,1 milioni di euro nel primo semestre 2014) e rapportato ai ricavi risulta essere pari al 57,8% (56,7% nel semestre 2014).

Il **Risultato Operativo Consolidato** si attesta a 46,0 milioni di euro con una incidenza del 31,3% sui ricavi di vendita, in linea con quanto evidenziato nel primo semestre 2014 (31,2%).

Nel risultato operativo sono comprese le svalutazioni in seguito a *impairment test* dell'impianto ibrido di Rende per 4,0 milioni di euro.

Dopo oneri finanziari pari a circa 24,5 milioni di euro (in riduzione rispetto al semestre 2014), proventi da partecipazione per circa 1,8 milioni di euro e imposte per 8,6 milioni di euro (9,4 milioni nell'analogo periodo del 2014), il **Risultato Netto** risulta pari a circa 14,8 milioni di euro in forte aumento rispetto al semestre 2014 (5,7 milioni di euro).

Posizione finanziaria netta

La **Posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati**², presenta un saldo a debito pari a 556,3 milioni di euro ed è leggermente inferiore rispetto a 560,0 milioni di euro consuntivati al 31 dicembre 2014.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, pari a 15,8 milioni di euro, che al netto delle cessioni ammontano a 14,6 milioni di euro, i dividendi distribuiti pari a 19,6 milioni di euro, e le differenze cambio sui debiti finanziari netti in sterline per 24,6 milioni di euro sono stati più che compensati dalla generazione di cassa del Gruppo che è stata pari a 62,6 milioni di euro.

I finanziamenti "non recourse" sono pari a 665,2 milioni di euro (673,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

La Posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 33,2 milioni di euro relativi a progetti in costruzione che, al 30 giugno 2015, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del fair value dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 523,0 milioni di euro.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati** è pari, al 30 giugno 2015, a 623,4 milioni di euro (638,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

2) Si segnala che la Posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

Capacità produttiva installata

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata, distinta per tecnologia, al 30 giugno 2015.

Tecnologia	(MW)		
	Al 30.6.2015	Al 30.6.2014	Al 31.12.2014
Eolico	674,6	674,6	674,6
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	725,7	725,7	725,7

Nel corso dell'esercizio il Gruppo **ha prodotto energia per 1.001 GWh**, con una crescita del 11,6% rispetto al primo semestre 2014 principalmente grazie all'ottima ventosità, e **ha trattato rifiuti per 135 mila tonnellate**.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2015, gli investimenti del periodo, che ammontano a 15,8 milioni di euro, rappresentano l'impegno finanziario del Gruppo per gli impianti eolici, nonché per gli interventi di miglioramento sugli impianti in esercizio. Nel periodo in esame gli investimenti hanno interessato, principalmente, le costruzioni degli impianti eolici di Assel Valley per 7,5 milioni di euro, di Kingsburn per 3,4 milioni di euro, di Auchrobert per 2,2 milioni di euro, di Spaldington per 0,9 milioni di euro. Inoltre sono state sostenute spese per migliorie sull'impianto WtE di Trezzo sull'Adda per 0,9 milioni di euro e altri investimenti minori per un totale di 0,9 milioni di euro.

Eventi gestionali più significativi del primo semestre 2015

Con sentenza depositata in data 11 febbraio 2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Robin Tax, addizionale dell'imposta sul reddito che si applica, a certe condizioni, alle imprese del settore dell'energia, con effetto sui periodi d'imposta successivi al 31 dicembre 2014.

L'illegittimità ha tuttavia efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione della stessa sentenza sulla Gazzetta Ufficiale, quindi dal 12 febbraio 2015.

Si segnala che, a fronte dell'invito alla conciliazione giudiziale ex art. 185 c.p.c. formulato il 27 marzo 2015 dal Giudice del Tribunale di Milano, alle udienze tenutesi in data 8 giugno 2015, Falck Renewables S.p.A., Falck S.p.A., Elettroambiente S.p.A., Tifeo, Platani e Pea hanno definito in via transattiva con l'Assessorato e la Presidenza della Regione Siciliana le controversie relative alle procedure per la realizzazione degli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti, indette nel 2002 (i "Progetti Siciliani"). Ciò ha comportato, tra l'altro, senza alcun esborso a carico delle parti coinvolte, la rinuncia reciproca a tutte le pretese scaturenti dai fatti e atti oggetto di lite, delle gare del 2002 e dei successivi rapporti intercorsi tra le parti nell'ambito dei giudizi (anche rispetto ai giudizi amministrativi pendenti avanti al CGARS di cui si è in attesa del provvedimento di estinzione a fronte degli atti di rinuncia notificati e depositati). Si precisa, inoltre, che alcuni ulteriori soci di Platani e Pea hanno aderito alla menzionata conciliazione.

Il 12 giugno 2015 Falck Renewables S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento di Euro 150.000.000 con un pool di primari Istituti di Credito composto da Banco Popolare S.c., anche quale Banca Agente, Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l, Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a., Credito Valtellinese S.c., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., UBI Banca S.c.p.a. e UniCredit S.p.A.

L'operazione è finalizzata a supportare le esigenze finanziarie e lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Il Contratto di Finanziamento è costituito da una linea di credito “*revolving*” per un importo pari a Euro 150.000.000, con scadenza il 30 giugno 2020.

Il Contratto di Finanziamento prevede condizioni notevolmente più favorevoli, sia a livello di *spread* sia di *covenant*, permettendo una significativa riduzione degli oneri finanziari, rispetto alla precedente operazione di finanziamento corporate realizzata dalla Società. Si segnala che il precedente finanziamento corporate, stipulato il 14 gennaio 2011 e avente scadenza 30 giugno 2015, era stato integralmente rimborsato alla fine di maggio 2015.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2015 beneficeranno per l'intero anno della produzione dell'impianto eolico di West Browncastle per 30 MW che contribuiva nel 2014 per circa metà anno e del consolidamento del gruppo Vector Cuatro per l'intero anno, mentre nel 2014 contribuiva ai risultati del Gruppo per soli tre mesi.

L'andamento del primo semestre 2015, molto superiore alle attese, costituisce un'ottima base per il conseguimento di risultati decisamente positivi per l'intero esercizio. La conferma di questo andamento favorevole per tutto l'anno dipenderà (i) dai fattori di produzione per i prossimi mesi che non sono prevedibili, (ii) dalla congiuntura economica che attualmente sta ancora incidendo negativamente sulla domanda di energia elettrica e (iii) dal contesto normativo anche alla luce della proposta di riduzione appena annunciata dal Governo Britannico sull'intenzione di abolire l'esenzione dall'imposta sul *Climate Change* che rappresentava, mediante il meccanismo dei LECs, un'addizionale remunerazione degli impianti rinnovabili che potrebbe aggiungersi agli interventi normativi, effettuati in Italia a valere sull'esercizio 2015 e che non erano presenti nell'esercizio precedente, relativi agli oneri di sbilanciamento e alla riduzione dell'8% della tariffa incentivante sui 16,1 MW di impianti solari del Gruppo.

Alla luce dei dati semestrali, il Gruppo conferma la *guidance* sull'Ebitda nell'intervallo fra 132 e 137 milioni di euro.

Continuerà lo sviluppo del Gruppo attraverso la costruzione e la messa in esercizio dei progetti autorizzati nel Regno Unito di Spaldington Airfield (11,75 MW), di Kingsburn (22,5 MW), di Auchrobert (fino a 36 MW) e di Assel Valley (25 MW). L'operatività è prevista nel secondo semestre 2016 per Spaldington e Kingsburn, mentre per Assel Valley è prevista a partire dall'inizio del primo trimestre 2017 e per Auchrobert dalla fine del primo trimestre 2017.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Robin Tax, che avrà un effetto positivo sui risultati netti del Gruppo.

Il Gruppo è ben posizionato, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, per poter far fronte alle nuove sfide.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo Falck Renewables estratti dalla Relazione finanziaria al 30 giugno 2015 comparati con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2014 e con i dati consolidati al 30 giugno 2014.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

FALCK RENEWABLES

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 del Gruppo è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, nella sezione Investor Relations del sito www.falckrenewables.eu e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato SDIR-NIS gestito da Bit Market(www.emarketstorage.com).

Oggi 4 agosto 2015 alle 16.30, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione della relazione finanziaria semestrale. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relations*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

Presente in Europa con 762 MW installati nel 2014 (726 MW in base a riclassificazione IFRS.11), **Falck Renewables S.p.A.**, Società del Gruppo Falck quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI) sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La propria missione è contribuire al fabbisogno energetico della popolazione, secondo un preciso piano

d'integrazione industriale, basato sulla differenziazione per tecnologie di produzione e per aree geografiche. Grazie a questa strategia, la Società è flessibile nell'allocazione degli investimenti, con l'obiettivo di mitigare i rischi e di cogliere le opportunità di mercato.

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Responsabile Comunicazione – Tel. 02.2433.2360

Relazione finanziaria semestrale al 30.06.2015 – Stato Patrimoniale

				(migliaia di euro)	
		30.6.2015		31.12.2014 (1)	
		Note	<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Attività					
A	Attività non correnti				
	1 Immobilizzazioni immateriali	(1)	112.189		106.008
	2 Immobilizzazioni materiali	(2)	979.237		965.732
	3 Titoli e partecipazioni	(3)			
	4 Partecipazioni contabilizzate a equity	(4)	19.928		19.595
	5 Crediti finanziari a medio lungo termine	(5)	763		25
	6 Crediti commerciali	(6)			25
	7 Crediti per imposte anticipate	(8)	23.947		29.245
	8 Crediti diversi	(7)	9.509		9.601
	Totale		1.145.573		1.130.206
B	Attività correnti				
	1 Rimanenze	(9)	4.318		5.313
	2 Crediti commerciali	(5)	118.541	614	117.527
	3 Crediti diversi	(7)	32.600	6.835	38.322
	4 Crediti finanziari	(5)	91	15	856
	5 Titoli				
	6 Cassa e disponibilità liquide	(10)	179.875		207.606
	Totale		335.425		369.624
C	Attività non correnti destinate alla vendita				
	Totale attività		1.480.998		1.499.830
Passività					
D	Patrimonio netto				
	1 Capitale sociale		291.414		291.414
	2 Riserve		180.795		173.879
	3 Risultato a nuovo				
	4 Risultato dell'esercizio		8.740		3.300
	Totale patrimonio netto di Gruppo	(11)	480.949		468.593
	5 Patrimonio netto dei terzi		39.644		31.115
	Totale patrimonio netto	(11)	520.593		499.708
E	Passività non correnti				
	1 Debiti finanziari a medio lungo termine	(14)	724.604		758.640
	2 Debiti commerciali		1.014		1.046
	3 Debiti diversi	(16)			
	4 Imposte differite	(8)	20.460		18.827
	5 Fondi per rischi e oneri	(12)	38.255		37.214
	6 TFR	(13)	3.871		3.820
	Totale		788.204		819.547
F	Passività correnti				
	1 Debiti commerciali	(15)	53.078	797	50.774
	2 Debiti diversi	(16)	39.604	7.046	41.825
	3 Debiti finanziari a breve termine	(14)	79.519		87.976
	4 Fondi per rischi e oneri				
	Totale		172.201		180.575
G	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita				
	Totale passività		1.480.998		1.499.830

Relazione finanziaria semestrale al 30.06.2015 – Conto Economico

		(migliaia di euro)			
		30.6.2015		30.6.2014	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
A	Ricavi	147.234		127.183	
	Costo del personale diretto	(5.818)		(3.395)	
	Costi e spese diretti	(79.369)		(69.058)	
B	Totale costo del venduto	(85.187)		(72.453)	
C	Utile lordo industriale	62.047		54.730	
	Altri proventi	3.037	778	4.324	277
	Costi del personale di struttura	(7.017)		(8.266)	
	Spese generali e amministrative	(12.047)	(782)	(11.126)	(1.563)
D	Risultato operativo	46.020		39.662	
	Proventi e oneri finanziari	(24.501)	132	(25.295)	(2.776)
	Proventi e oneri da partecipazione	156		(1)	
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.690	1.690	761	761
E	Risultato ante imposte	23.365		15.127	
	Totale imposte sul reddito	(8.576)		(9.444)	
F	Risultato netto	14.789		5.683	
G	di cui risultato di pertinenza dei terzi	6.049		2.968	
H	di cui risultato di pertinenza del Gruppo	8.740		2.715	
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo per azione base e diluito (euro)</i>	<i>0,030</i>		<i>0,009</i>	

Fine Comunicato n.0554-16

Numero di Pagine: 11